

Il metodo di riabilitazione estetica funzionale dei tessuti del viso e del collo, che prende il nome di “**terapia a strati Reface Laitlift System**”, si basa sul concetto di una combinazione stratificata di tecniche complementari indirizzate al ripristino di movimenti il più possibile vicini allo standard motorio fisiologico con l’obiettivo di ridurre le lesioni precoci dei tessuti.

-----

## **L’estetica funzionale del viso o l’approccio globale alla bellezza**

### **Che cos’è un bel viso?**

Persone diverse daranno risposte diverse a questa domanda: ad alcuni piacciono lineamenti più definiti, ad altri più dolci, altri amano vedere occhi distanti, altri ancora li preferiscono più ravvicinati.

### **Per me un bel viso è innanzitutto un viso simmetrico e proporzionato. Perché?**

Perché **la simmetria del viso è il risultato di un funzionamento corretto delle strutture anatomiche di tutto il corpo**. Al contrario, un’**asimmetria facciale** è spesso il segnale di un **problema**, situato in un’altra parte **dell’organismo**, che ha comportato una serie di **cambiamenti sistemici** e un **invecchiamento precoce**.

Ciò che vediamo sul volto è semplicemente un riflesso di questo problema.

**L’estetica funzionale insegna non a correggere ciò che ci crea disagio sul volto, ma a guardare il viso come una cartina dei problemi dell’organismo: a mettere in correlazione i sintomi che si manifestano sul volto con le loro reali cause e a indirizzare gli sforzi alla rimozione di disfunzioni muscolo-scheletriche funzionali.**

Lavorando in questo modo si riesce a raggiungere una correzione estetica a un livello qualitativo nuovo, tale che i risultati siano visibili a lungo termine.

## **La manifestazione dei disturbi funzionali**

### **In che modo il viso umano segnala allo specialista i disturbi funzionali degli apparati e dei sistemi dell’organismo?**

I tratti perdono definizione, si hanno **gonfiore, pieghe sul collo**, asimmetrie e disallineamenti, un **ovale deformato** e un **collo accorciato, rughe nasolabiali e sul mento**, e uno **stato di salute della pelle** che risulta **peggiolato**.

Questi segni in genere vengono chiamati inestetismi, imperfezioni o segni del tempo.

- Chi si occupa di cosmetologia consiglia subito procedure invasive
- chi si occupa del corpo a livello più generale, pur capendo ciò che si potrebbe fare, non sa come trattare correttamente il viso e ha come obiettivo principale quello di affrontare i sintomi e non le cause delle deformità estetiche.

## Cosa occorre sapere circa l'invecchiamento precoce della pelle del viso dal punto di vista della biomeccanica?

Gli apparati tegumentario e circolatorio e i sistemi scheletrico e miofasciale sono strettamente collegati tra loro sul piano strutturale e funzionale.

Le singole lesioni tissutali non rimangono mai isolate: ogni disfunzione in una struttura provoca delle alterazioni in altre, causando un danno tissutale o un'alterazione funzionale. È per questo che la condizione della pelle diventa di frequente il riflesso di alterazioni negative che si verificano in altri strati.

La causa delle lesioni dal punto di vista della biomeccanica può essere individuata in una perdita di mobilità e in un mutamento di posizione a livello di una qualche struttura. Quindi, per risolvere, ad esempio, il problema della disidratazione della pelle, è necessario ripristinare (normalizzare sul piano fisiologico) la condizione e l'equilibrio delle strutture connettivali del viso e del collo e, quindi, non solo l'equilibrio del derma ma anche l'equilibrio di muscoli, fasce, legamenti e ossa, del sistema circolatorio, vascolare e del canale vascolare, dei fluidi dell'organismo etc.

Ne consegue che la strategia terapeutica per risolvere la disidratazione della pelle del viso e del collo si debba basare sul ripristino stratificato delle funzioni tissutali.

## Quale legame esiste tra la limitazione della libertà motoria e l'estetica facciale?

La limitazione della mobilità in tutti i gruppi della muscolatura mimica e masticatoria, nei muscoli superficiali anteriori e posteriori del collo, della cintura scapolare, la dislocazione dei compartimenti adiposi e, legati a tali cambiamenti, alterazioni dei deflussi linfatici e venosi, aggraveranno **sempre** la ptosi gravitazionale dei tessuti molli di viso e collo e determineranno un **invecchiamento (lesione) precoce** dei tessuti.